

LA VOCE DI ROSA MISTICA

MADRE DELLA CHIESA UNIVERSALE
FONTANELLE DI MONTICHIARI - (Brescia)

Gennaio 2011 - Anno 21 - N. 1

Mensile d'informazione
dell'Associazione Rosa Mistica - Fontanelle
Cas. post. 134
25018 MONTICHIARI (Brescia) - ITALY

Per comunicazioni rivolgersi a:
Loc. Fontanelle - Via Madonnina
Tel. 030 964111
Casa di Pierina - Via S. Martino della Battaglia, 155

E-mail: mariarosmi@katamail.com
Visiona la pagina web: www.rosamisticafontanelle.it

Coordinate bancarie:
IBAN: IT 24 R 08676 54780 000000007722

c/c post. 29691276
Tariffa Associazione senza fini di lucro:
Poste Italiane S.p.A. - Sped. in abb. Post. - D.L. 353/2003
(conv. L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 2 / DCB Brescia

*Expedition en abonnement postal
Taxe perçue - Tassa riscossa - Filiale di Brescia*



Ricordo di Pierina Gilli nel XX anniversario della morte

Lo scorso 12 gennaio abbiamo ricordato i venti anni dalla morte di Pierina Gilli, una persona molto importante – lo sappiamo – per tutti quelli che giungono alle Fontanelle. E' su di lei, infatti, sulla sua credibilità o meno che si basano tutti gli avvenimenti sui quali è fondata la devozione a Maria Rosa Mistica Madre della Chiesa che è sorta alle Fontanelle di Montichiari e da lì si è espansa in tutto il mondo.

Una testimone decisiva, dunque. Un punto di partenza fondamentale per giudicare tutto ciò che da questa donna ha preso il via. Per questo è decisivo conoscerla in quella che è stata la sua vita per cercare anche di delineare il suo carattere e di penetrarne la spiritualità. Permettetemi di farlo attraverso la mia personale esperienza.

Io non sono tra quei fortunati che hanno avuto modo di incontrarla ancora viva, almeno negli ultimi anni della sua vita. Quando nell'ormai lontano 1988, da Milano mi sono trasferita a Desenzano – che dista solo pochi chilometri da Montichiari e dalle Fontanelle – nulla sapevo degli

CONTINUA A PAGINA 2

Ricordo di Pierina Gilli

SEGUE DA PAGINA 1

straordinari avvenimenti che nel 1946-47 e poi nel 1966 avevano richiamato l'attenzione non solo dell'Italia ma sempre più del mondo intero e attorno ai quali ancora fervevano polemiche.

Il punto della questione verteva su un interrogativo decisivo: Maria era veramente apparsa a questa donna semplice e schiva, all'inizio inserviente all'ospedale di Montichiari e poi soprattutto di professione «malata»? Oppure tutto si era basato su un equivoco nato da una mente alterata o peggio ancora da una frode portata avanti per molti anni con subdola tenacia?

Avendo ricevuto il dono del tutto gratuito non solo della fede ma anche di una sentita devozione mariana, il venire a conoscenza di questi avvenimenti così vicini nello spazio ma anche nel tempo non poteva non destare in me un grande interesse e una forte curiosità. Volevo saperne di più, andare un po' a fondo per farmi, al di là delle discussioni ancora aperte, una idea precisa degli eventi e prendere una posizione. Mi avvicinai per questo quasi subito ai luoghi che erano stati testimoni degli eventi. Naturalmente sulle prime fui presa soprattutto da quanto si diceva che Maria, mostrandosi a Montichiari e alle Fontanelle,

avesse lasciato come messaggio. E cioè, all'inizio il suo amoroso desiderio di risvegliare, attraverso una nuova devozione mariana a Rosa Mistica appunto, le vocazioni religiose e sacerdotali, mettendole in guardia dai tanti pericoli spirituali che le insidiavano. E poi, successivamente, richiamando l'attenzione di tutti sul suo ruolo di mediatrice – anche come Madre della Chiesa – dell'amore di Dio Padre e del suo figlio Gesù. Una mediazione e un aiuto di cui aveva voluto lasciare un segno tangibile benedendo quella che sarebbe diventata la «Fonte di grazia e di misericordia». Ma ben presto la mia curiosità si spostò su colei che aveva riferito nel corso degli anni tutto questo insieme di messaggi e che pertanto diventava l'elemento portante della loro credibilità. Fu così che, poco a poco, venni a conoscere sempre più la persona e il cuore di Pierina e mano a mano che la mia conoscenza procedeva presi a volerle sempre più bene e a nutrire verso di lei una fiducia sempre più grande.

In realtà, l'archivio che l'Associazione Rosa Mistica conserva con cura, contiene molto materiale relativo a Pierina. In particolare tre sono i gruppi di documenti più importanti. Anzitutto i suoi Dia-

ri, scritti dietro sollecitazione dei direttori spirituali che uno dopo l'altro l'hanno accompagnata nella sua avventura spirituale e che raccontano dei suoi incontri con Maria ma al contempo anche l'animo con cui ella viveva tutto questo, comprese le difficoltà di ogni tipo che gliene derivavano. In secondo luogo le relazioni stese dagli stessi direttori spirituali che rendono ragione, dall'esterno, di come Pierina reagisse a tutto ciò che le stava capitando, di quale fosse la qualità della sua anima fin dall'inizio e nel corso degli anni successivi. E, infine, i Diari dell'amica Lucia chiamata dalla Provvidenza ad affiancarla come una sorella spirituale nelle tante traversie che la accompagneranno e che, permettono forse più di ogni altro documento, di entrare nella quotidianità della vita di questa donna coinvolta dal Cielo in una avventura così difficile ma anche così importante.

E' da tutto questo ampio materiale, da tutto questo insieme di pagine che non è difficile farsi una idea precisa di chi fosse in realtà Pierina Gilli. Una ragazza semplice che fin da giovane si sentiva chiamata alla vita religiosa, una ragazza normale che invece, a un tratto iniziò a trovarsi di fronte ad avvenimenti straordinari come le apparizioni di Maria Crocifissa di Rosa che aprirono la strada a quelle di Maria Rosa Mistica. E in parallelo a queste, un insieme di



Dal diario di Pierina 3 luglio 1975

Pierina prega e fa' pregare: i giorni si oscurano per l'ombra satanica dell'ateismo che vuole distruggere l'Opera del DIO Salvatore e Signore di tutto l'Universo.... E' l'ora della preghiera... l'ora dell'esempio...l'ora del sacrificio... l'ora della fedeltà e del coraggio! Avanti uniti nell'amore per avere pace e concordia

Le carezze del Padre attraverso Maria

«Dio che ci ha fatti senza di noi, non può salvarci senza di noi» (Sant'Agostino). Maria, con il suo «Sì» rende possibile l'impossibile: il Dio con Noi!!

altri eventi che con il senno di poi capiamo dovevano servire a fortificarla nello spirito e a purificarla per la missione che le era stata affidata. Malattie lunghe e gravi che la portarono più volte alle soglie della morte ma che poi spesso guarivano all'improvviso; vessazioni diaboliche di inaudita violenza, che la lasciavano prostrata ma alle quali alla fine con l'aiuto soprannaturale riusciva sempre a far fronte; sofferenze morali pesantissime, dovute all'opposizione delle autorità ecclesiastiche ma anche all'incomprensione di molti che stentavano a crederle dalle quali tuttavia non si fece mai scoraggiare. Tanto per citare qualche esempio, nel periodo iniziale, forse il più duro, ebbe a soffrire di coliche renali fortissime che la portarono ad espellere centinaia e centinaia di calcoli e pressoché contemporaneamente a dover combattere con misteriosi ascetti che le si sviluppavano in ogni parte del corpo. Ma, seppur dolorosamente, ogni volta sopravviveva stupendo i medici che tentavano di curarla. Scrive al proposito il suo direttore spirituale di allora padre Ilario Moratti: «Notavo però che ella era sempre serena e soffriva tanto volentieri e tutto offriva a Dio e alla Madonna. Diceva che era la volontà della Madonna che soffrissi per riparare i suoi peccati e quelli delle anime consacrate e per il trionfo di Rosa Mistica. Ma le sofferenze fisiche sono di gran lunga inferiore alle sofferenze morali che Pierina ebbe a soffrire.. queste sofferenze così numerose, così varie, così grandi e continue formano la parte della vera sofferenza che ha reso Pierina un'anima scelta da Dio e dalla Madonna per essere strumento dei loro disegni».

Noi per tutto questo già l'amiamo e la stimiamo grandemente. Speriamo che il tempo le renda sempre più giustizia.

Rosanna Brichetti Messori

Sono molto lieto di collaborare a «La Voce di Rosa Mistica» testimoniando come l'Amore di Dio prende «carne» per noi uomini, sue creature. Noi siamo stati voluti – siamo nati – per poter essere parte del Suo Amore, per essere uniti a Lui, in Comunione con Lui. La felicità è proprio un rapporto. E quando si è totalmente abbracciati, compresi, capiti, c'è veramente tutto. Non c'è niente di più bello e grande che l'essere fatti parte, voluti e cercati da questo Amore Totale, Assoluto: Amati dall'Amore. Abbracciati continuamente. Essere in Comunione con Lui che è Santissima Trinità. E la cosa più impressionante è che non siamo chiamati ad essere un soggetto passivo su cui viene riversato un fiume di «Amore», ma siamo chiamati a far parte del suo disegno di salvezza, a partecipare alla costruzione del suo Regno. Ci vuole Amici, collaboratori, corresponsabili del Suo progetto, della Sua Missione.

Una mistica ha detto: «Gesù e Maria appaiono in alcune occasioni e momenti per farci sapere che sono sempre presenti, che ci sono sempre». Questa la sento come una grande verità, che conforta e dà rinnovata consapevolezza. Segni di questo Amore ce ne sono tanti, continui. Ci sono quelli «ordinari» e quelli «straordinari».

Il nostro stesso vivere è il «miracolo di ogni istante». Se alla vita materiale aggiungiamo le capacità che abbiamo di pensare, vedere, avere sentimenti, conoscere..., e i doni della libertà, della volontà, dell'intelligenza... lo stupore e la meraviglia diventano sconfinati. Quanti doni, quanta bellezza ci viene donata!! La vita è dunque il miracolo di ogni istante, come l'esistenza stessa del Cosmo, dell'intero Universo, con le sue leggi che rendendolo ordinato ne permettono la «vita», la sua stessa vita come la nostra vita, con una bellezza che incanta. Che stupore!! E questi li possiamo considerare segni - doni «Ordinari». Ne siamo così abituati che neanche ne abbiamo vera consapevolezza.

Poi ci sono quelli «**Straordinari**». In queste righe vorrei parlare del modo «**Straordinario**» con cui Dio-Padre ci parla, si comunica a noi: Maria, l'Incarnazione, la vita della Chiesa, i Santi... In particolare vorrei parlarvi di quello che da alcuni anni ho cominciato a vivere come le «Carezze» del Padre, che vuole confortare, sostenere, rafforzare i propri figli, affinché le «porte degli inferi» non abbiano a prevalere. Particolari «Carezze» che ci raggiungono, ci «coccolano» attraverso Maria e la sua sovrabbondante Maternità. Quante sue venute, quante presenze, quanti segni.

Il mio è stato un lento cammino di avvicinamento, che in questi ultimi anni è cresciuto in modo esponenziale e di cui sono profondamente grato e di cui vorrei raccontarvi. All'inizio della mia esperienza di consapevole vita cristiana vi è stata la scoperta e la conoscenza di una preghiera che don Giussani ci ha insegnato e che ha da sempre accompagnato il mio cammino di vita cristiana. Questa preghiera in qualche modo è stata parte del rapporto e dell'amicizia con lui, a cui sono profondamente grato e che riconosco come padre e maestro. Ed è la preghiera dell'*Angelus*.

Una volta don Giussani ha introdotto il senso della preghiera – e dell'*Angelus* in particolare – con queste parole: «Non c'è niente di automatico nella libertà: bisogna tutti i giorni riprendere il vero, il bene e il giusto. Questo è il



valore della preghiera del mattino e della sera. Non esiste niente di più umano che riprendere alla mattina lo scopo della propria vita, è una cosa grandiosa. Lo stesso alla sera, dopo la baraonda della giornata: finché imparerai lentamente a riprenderlo durante tutto il Giorno» (Sulla preghiera - L. Giussani)

Ed ecco ora le parole precise con cui don Giussani ci ha insegnato l'Angelus, parole che ha scelto volutamente, accuratamente per poter esprimere al meglio il contenuto di questa stupenda preghiera:

ANGELUS:

L' Angelo del Signore portò l'annuncio a Maria
E la Vergine concepì per opera dello Spirito Santo

Ecco la serva del Signore
Mi accada secondo la tua parola

E il verbo si è fatto carne
Ed abita in mezzo a noi

Ave Maria ... Santa Maria ...

Prega per noi Santa Madre di Dio

Perché diventiamo degni delle promesse di Cristo.

Preghiamo

Infondi nei nostri cuori la tua Grazia, o Padre, Tu che all'Annuncio dell' Angelo ci hai fatto conoscere l' Incarnazione di Gesù Cristo tuo Figlio, fa che attraverso la Sua Passione e Croce siamo condotti alla Gloria della Sua Resurrezione.

Egli vive e regna con Te per tutti i secoli dei secoli. Amen
Gloria..... Amen

VENI SANCTE SPIRITUS, VENI PER MARIAM

Quante volte don Giussani si è soffermato sul «Si» di Maria. Dio ha bisogno degli uomini. «Dio che ci ha fatti senza di noi, non può salvarci senza di noi» (*Sant'Agostino*). Dopo il Peccato Originale, dopo la caduta, il «principe di questo mondo» ha preso potere sulla vita degli uomini, proprio attraverso il consenso degli uomini che hanno dato credito più a lui, l'ingannatore, il menzognero, che non a Dio Padre. Infrangendo così la Comunione, l'Amicizia con Dio.

Abbagliati non si sono fidati. I Progenitori hanno ceduto all'inganno, all'illusione, alla suggestione di chi prometteva di «poter essere come Dio». Attraverso il «Si» di Maria, Coi che ha «Obbedito», che si è fidata e ha detto il suo «Si», ha dato inizio alla Nuova Creazione, al Mondo Nuovo ed ora attende il nostro «Si» per continuare ciò che ha iniziato.

Ora l'Angelo che ci parla ha la «forma» della Chiesa, dei genitori, dei sacerdoti, della suora, dei catechisti, degli amici... che ci parlano dell'Amore Incarnato e Crocifisso, che ci fanno conoscere, ci annunciano e ci mostrano Gesù. Dio si è fatto uomo per amore verso ciascuno di noi ed ora ci chiama a seguirLo, ad amarLo ad essere suoi Amici. Attende il nostro «Si», come ha atteso quello di Maria.

Anche noi come Maria dobbiamo dire il nostro «Si». Questa preghiera ci aiuta a far continua Memoria della grande novità che fa del Cristianesimo non più una «religione», ma una **Rivelazione: il Cristianesimo è fonda-**

to su un Fatto. L'Iniziativa di Dio che in Gesù Cristo si «annienta», accetta di diventare uomo, uomo come noi e con la Sua Incarnazione dà inizio al Mondo Nuovo, alla Nuova Creazione.

Cosa ci può essere di più grande di questo **Avvenimento?** Non un Dio che condanna, che prende le distanze dall'imperfezione e dal tradimento dell'uomo, che rifiuta ... , ma un Dio che si «coinvolge», che si immerge nella nostra storia, che diventa «uno di noi».

E questo lo fa attraverso, passando, scegliendo di passare attraverso, proprio dentro l'umanità di una Donna. La nuova Eva, la nuova Creatura, l'Immacolata Concezione. Maria, e l'Angelus ce ne fa fare Memoria, con il suo «Si» rende possibile l'impossibile: il Dio con Noi!! Fa accadere la cosa più bella, più vera, più grande e più incredibile di tutta la Storia.

L'Angelus ci fa fare Memoria di quel «Si» indispensabile necessario. Mentre il «principe di questo mondo» distrugge, annienta la libertà dell'uomo, la nega, la vuole soffocare, Dio la cerca, la vuole, ne ha bisogno, la esalta. Dio ci vuole noi stessi fino in fondo, liberi, liberamente ci ama e ci cerca e ama e cerca la nostra Libertà, il «principe di questo mondo» invece ci vuole schiavi e ci rende disperati. L'Angelus è la preghiera che - commuovendoci ogni volta - ci riempie di grato stupore e ci fa fare Memoria del Suo Amore, di quanto siamo Amati.

Padre Antonio Maffucci

ORARIO DELLA PREGHIERA COMUNITARIA

ORARIO INVERNALE: DAL 1° OTTOBRE AL 31 MARZO

Domenica e giorni festivi:

ore 15.00: Vespro. ore 16.00: S. Messa.

Ogni giorno:

- S. Rosario: ore 10.00 - 14.30 - 15.30

- Vespro e catechesi: ore 16.00; Confessore presente dalle ore 15.00

Sabato e domenica:

- Confessore presente dalle ore 15.00

Il 13 di ogni mese GIORNATA MARIANA:

- Preghiera ininterrotta del S. Rosario a partire dalle 14.30

La domenica dopo il 13

ore 15.30: Processione in onore di Rosa Mistica; al rientro S. Messa.

La pace, la grazia, la misericordia, l'amore e la gioia del Signore siano con tutti noi, nelle nostre famiglie, nella Chiesa e nel mondo intero.

**La Redazione e l'Associazione
Rosa Mistica-Fontanelle**

Direttore responsabile: Angelo Mor
Autorizzazione Tribunale di Brescia n. 61/90 del 29/11/1990
Stampa: Tipopennati srl - Montichiari (Bs)